



COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

Via Guglielmo Marconi, 58; Provincia di Treviso - *Medaglia d'argento al valore civile*
Gemellato con la Città di Boves (CN) – Medaglia d'oro al valore civile e militare
Gemellato con la Città di Labastide St. Pierre (F)

Ufficio: URBANISTICA

Assessorato: SPORT, MANIFESTAZIONI,
ASSOCIAZIONISMO, URBANISTICA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 12-05-20 N.19

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA PER RICLASSIFICAZIONE AREE EDIFICABILI (VARIANTE VERDE).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- La Regione Veneto in data 16/03/2015 ha emanato la Legge Regionale n. 4 che prevede che i Comuni possano effettuare delle varianti urbanistiche per la riclassificazione delle aree edificabili affinché le stesse siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;
- Sulla base delle disposizione della citata L.R. n. 4/2015 è stato pubblicato apposito avviso a seguito del quale sono pervenute dieci richieste. Analizzando tali richieste si è proceduto alla redazione della variante;

DATO ATTO che:

- con deliberazione di Giunta Provinciale n.18 del 13/09/2016 è stata ratificata l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004 che è entrato in vigore il 22/10/2016;
- in relazione a quanto previsto dall'art. 48 comma 5 della L.R. 11/2004, allo stato attuale il Piano Regolatore Generale riveste valore ed efficacia del Piano degli Interventi per le sole parti compatibili con il P.A.T.;

VERIFICATO che delle dieci richieste pervenute, cinque sono state ritenute accoglibili e due sono state ritenute parzialmente accoglibili in quanto introducono nel P.I. delle modifiche che rispettano il quadro generale dei vincoli, prescrizioni e direttive fornite dal P.A.T. e dalla pianificazione sovraordinata, e non compromettono le possibilità di successiva attuazione degli obiettivi del P.A.T. stesso e che le rimanenti tre richieste non possono essere accolte per le ragioni opposte;

VISTI gli atti di variante urbanistica redatti dallo studio Cavallin Associati, di seguito elencati:

- fascicolo comprendente la relazione tecnica, la verifica del dimensionamento, il calcolo della variazione di SAU trasformabile, gli estratti del P.I. vigente e del P.I. modificato con la variante;
- asseverazione circa la non necessità di predisporre lo studio di valutazione di compatibilità idraulica, relativa alle richieste di riclassificazione di aree edificabili, a firma dell'arch. Roberto Cavallin;
- dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.) redatta dall'arch. Roberto Cavallin;

RITENUTA la variante in argomento meritevole di approvazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la L.R. N. 4 del 16/03/2015;

VISTO l'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'area urbanistica che ha svolto l'istruttoria, nonché il parere di regolarità contabile espresso dal competente Responsabile ai sensi dell'articolo 49 del D.L.gs. 18/08/2000 n.267;

UDITI i seguenti interventi:

Con la seguente votazione:

DELIBERA

1) di ADOTTARE la variante per la riclassificazione delle aree edificabili, redatta dallo studio Cavallin Associati di Camposampiero (PD), depositata presso l'ufficio Urbanistica e consistente nei seguenti elaborati:

- fascicolo comprendente la relazione tecnica, la verifica del dimensionamento, il calcolo della variazione di SAU trasformabile, gli estratti del P.I. vigente e del P.I. modificato con la variante;
- asseverazione circa la non necessità di predisporre lo studio di valutazione di compatibilità idraulica, relativa alle richieste di riclassificazione di aree edificabili, a firma dell'arch. Roberto Cavallin;
- dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc:A.) redatta dall'arch. Roberto Cavallin;

2) di INCARICARE il Responsabile dell'Area Urbanistica a provvedere alle operazioni di deposito e pubblicazione previste dalla normativa in materia.

Stante l'urgenza, con separata votazione legalmente espressa dal numero consiglieri presenti e votanti la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.L.gs. 267/2000.